



AssoDelivery

associata di Confcommercio - Imprese per l'Italia

L'associazione italiana
del settore del food delivery

14 maggio 2026



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Chi siamo

- AssoDelivery rappresenta le piattaforme italiane di delivery, alla quale aderiscono Deliveroo e Glovo.
- Le aziende aderenti rappresentano la maggioranza del mercato italiano, un settore dinamico che genera valore aggiunto.
- L'associazione aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia.

MERCATO & CRESCITA



Oltre 80%

Quota Mercato Italiano

Oltre €2 MILIARDI

Fatturato Aggiuntivo 2025

LE PIATTAFORME ADERENTI



TERRITORIO & PARTNERSHIP



Oltre 2/3

Popolazione Raggiunta

~2,000 COMUNI

Presenza da Nord a Sud

ECOSISTEMA LAVORO

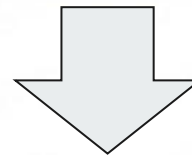


Decine di migliaia

Rider Collaboratori

Decine di migliaia

Ristoranti Partner



Timeline Normativa Settore Food Delivery



Il Decreto-Legge n. 62/2026

FOCUS PRIORITARIO

Art. 12 - Qualificazione del rapporto di lavoro mediante piattaforme digitali

Art. 12 - Il testo va coordinamento con:
la **Direttiva UE 2024/2831** e
la **Circolare** del Ministero del Lavoro n. 9 /2025

Art. 13 e 14 - Comunicazioni obbligatorie e altri obblighi di informazione

Art. 13, 14, 15 - Riconoscere un tempo congruo per l'adeguamento alle misure richieste ("90 giorni dalla conversione" o "dal 1 ottobre 2026")

Art. 15 - Rafforzamento di tutela per il ciclo fattorini delle piattaforme digitali

Art. 15 - Oltre allo SPID, confermare l'autenticazione multi-fattore, importante per i lavoratori migranti.

- Sistemi di autenticazione forte
- Divieto di cessione dell'account
- Divieto di account doppi
- Redazione del Libro Unico del Lavoro
- Formazione online in materia di sicurezza sul lavoro
- Mance: 5% imposta sostitutiva

Art. 15 - Estendere l'imposta sostitutiva sulle mance ai lavoratori autonomi delle piattaforme digitali.

Focus su art. 12 e Direttiva UE

Decreto-Legge Primo Maggio	Direttiva UE 2024/2831
Lavoratori <u>intermediati</u> da piattaforme digitali (rubrica)	Lavoro <u>mediante</u> piattaforme digitali (ar. 2)
Sistemi automatizzati o algoritmici (comma 2) Gestione algoritmica (comma 3)	Sistemi di monitoraggio automatizzati o di sistemi decisionali automatizzati (art. 2)
Indici di controllo <u>o</u> di eterodirezione (comma 3)	Fatti che indicano direzione <u>e</u> controllo (art. 5, comma 1)
Poteri di organizzazione, direzione, controllo, valutazione, limitazione dell'accesso al lavoro o determinazione unilaterale del compenso (comma 2)	<i>[Non ha un corrispondente nella direttiva ed è in contrasto con la circolare del Ministero del Lavoro n. 9 del 18 Aprile 2025 che invece andrebbe richiamata, per assicurare coerenza anche a fini interpretativi]</i>
<i>[Non ancora introdotto]</i>	La presunzione legale non si applica ai procedimenti che riguardano questioni tributarie, penali o di sicurezza sociale (art. 5, comma 3)

Conclusioni

Coerenza normativa

Assicurare un percorso coerente e chiaro degli interventi normativi, dalla pubblicazione della direttiva, attraverso la circolare del Ministero del Lavoro, il Decreto-Legge Primo Maggio, la conversione del Decreto-Legge, e la trasposizione della Direttiva UE 2024/2831.

Sono tutti interventi che regolano il lavoro tramite piattaforma.

Coerenza con la Circolare

Assicurare coerenza con la circolare del Ministero del Lavoro n. 9 del 18 aprile 2025, che ha indicato alle imprese i criteri da tenere in considerazione ai fini della corretta classificazione dei lavoratori delle piattaforme, coerentemente con il quadro previsto dalla Direttiva Europea.

Coerenza con la Direttiva UE

Assicurare coerenza con la Direttiva UE 2024/2831.

L'art. 12 comma 3 del Decreto-Legge rappresenta una problematica anticipazione, anticipandone solo talune previsioni, ma non altre, in un modo non organico e talvolta persino in contrasto con la direttiva stessa.



Grazie

Chiara Guglielmetti - Presidente
Gian Luca Petrillo - Vice presidente e portavoce



CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA